ALIC81300L - A570881 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000056 - 12/01/2026 - V - U

Regolamento di disciplina

Istituto comprensivo di

Arquata Scrivia – Vignole Borbera (AL)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto l'art. 10, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 297/1994;

Visto il DPR 249/1998

Visto il DPR n.275/1999;

Visto il DPR 235/2007

Vista la Legge n.107/2015

Visto il DPR 134/2025

Valutata la necessità di aggiornare il Regolamento di disciplina

EMANA

il seguente Regolamento

con delibera n. 202526/3/4 del 09/01/2026

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

Il presente regolamento, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 249/1998 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) così come modificato dal D.P.R. 235/2007 e dal D.P.R. 134/2025, intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Le norme che compongono il presente regolamento non sono fini a sé stesse ma rappresentano uno strumento indispensabile perché bambini e ragazzi possano crescere armonicamente come persone e vivere serenamente e ordinatamente l'esperienza dell'apprendimento. Anche i provvedimenti disciplinari avranno quindi finalità educativa e tenderanno a rinforzare la responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti.

Ingresso - Uscita - Giustificazioni

- gli alunni entrano secondo gli orari e con le modalità proprie del plesso di appartenenza.
- al termine delle lezioni gli alunni saranno accompagnati dai loro docenti all'uscita dell'edificio. Gli alunni devono spostarsi in maniera ordinata e il più possibile silenziosa, senza arrecare disturbo;

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
gli alunni devono essere prelevati all'uscita della scuola dai genitori o da altri adulti autorizzati tramite apposita delega firmata dai genitori ad inizio anno scolastico. Solo gli alunni di classe quinta possono uscire autonomamente al termine dell'orario, solo nel caso in cui sia stato consegnato l'apposito modulo firmato da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci.	gli alunni possono uscire autonomamente al termine dell'orario solo se è stato consegnato l'apposito modulo firmato da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci;

- gli alunni che entrano in ritardo devono portare giustificazione firmata dai genitori o dai tutori la mattina stessa o, se questo non è possibile, il giorno seguente;
- gli alunni, qualora assenti, devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci;
- le giustificazioni relative ad assenze, ritardi e uscite anticipate devono essere compilate dai genitori o dai tutori legali:
  - nella scuola primaria la giustificazione va registrata direttamente sul diario scolastico dell'alunno.
  - nella scuola secondaria la giustificazione deve essere inserita nell'apposito libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento);

- prolungate o reiterate assenze o ritardi dell'alunno saranno oggetto di verifica con la famiglia.

Comportamento durante la permanenza a scuola

- al cambio d'insegnante, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato;
- non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule;
- durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;
- i servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia;
- gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe, di un gruppo o di singoli alunni. I collaboratori durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi;
- gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda; non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti;
- gli alunni sono sollecitati a indossare un abbigliamento consono all'ambiente;
- gli alunni della scuola primaria devono indossare il grembiule;
- gli alunni non devono mai usare un linguaggio volgare o irrispettoso;
- è vietato il possesso e l'uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri;
- gli alunni, in alcun modo, devono procurare danno ai compagni. Ogni atto di aggressione fisica sarà considerato una mancanza grave;
- è da considerare mancanza grave anche l'offesa lesiva della dignità dei compagni e di tutto il personale della scuola.

Aspetti didattici

Gli alunni sono tenuti a:

- seguire attentamente le lezioni evitando di essere causa di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti e altre consegne) e portare tutto il materiale occorrente;
- costruire con l'insegnante la lezione collaborando nel lavoro individuale e/o di gruppo ed intervenendo in modo appropriato e pertinente;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà nel lavoro di classe e a casa al fine di mettere a punto strategie opportune;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- far firmare e riconsegnare a scuola nei tempi richiesti autorizzazioni, moduli di adesione, liberatorie o altra documentazione richiesta.

Strumenti, ambienti e materiali didattici

- gli alunni dovranno avere cura del materiale didattico, proprio o altrui, degli arredi e dei locali scolastici;
- nella scuola secondaria il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia è un documento ufficiale e pertanto va conservato con cura;
- gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- coloro che provocheranno volontariamente guasti o danni al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune, saranno invitati a risarcire i danni.

Dispositivi elettronici

- l'uso dello smartphone o di altri dispositivi elettronici personali ad esso assimilabili, quali ad esempio gli smartwatch, non è consentito durante tutto l'orario scolastico. Essi vanno custoditi spenti nello zaino a cura del singolo studente. Anche in occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, tali dispositivi saranno custoditi spenti a cura del singolo studente e ne sarà autorizzato l'uso esclusivamente al di fuori dei momenti dedicati alle attività didattiche;
- potranno essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti;
- la riproduzione e la diffusione di foto o filmati che ritraggono persone senza il previo consenso costituiscono una grave infrazione, ancor più se il soggetto ripreso è minorenne;
- nel caso di uso dello smartphone o di altri dispositivi elettronici non autorizzati durante la permanenza a scuola, i docenti ritireranno il dispositivo e lo riconsegneranno, entro il termine delle attività didattiche, direttamente nelle mani dei genitori, a seguito di accordi telefonici.

Visite d'istruzione e uscite didattiche

In materia di uscite, visite e viaggi vale quanto disposto nel Regolamento visite istruzione pubblicato sul sito della scuola al seguente link Regolamento visite d'istruzione – IC Arquata

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto di persone e cose e delle norme indicate nel presente regolamento comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari. Essi hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
Le sanzioni sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.
Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e devono servire come momento di crescita.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

A seconda della gravità e del tipo di infrazione, possono essere comminate le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale del docente;
- consegna da svolgere a casa o a scuola;
- annotazione scritta del docente;

SCUOLA PRIMARIA

In caso di mancanze prettamente didattiche (mancato svolgimento dei compiti, mancanza del materiale scolastico…) il docente scriverà la nota sul diario dell'alunno, richiedendo la firma del genitore, per presa visione.

Nel caso di comportamenti scorretti o inadeguati la nota disciplinare, oltre ad essere scritta sul diario, verrà riportata anche sul registro elettronico.

SCUOLA SECONDARIA

Il docente riporterà l'ammonizione scritta direttamente sul registro elettronico utilizzando le seguenti tipologie di nota presenti sul registro elettronico:

- nota didattica: si riferisce a mancanze relative all'ambito didattico (mancato svolgimento dei compiti, mancanza del materiale necessario allo svolgimento della lezione, ecc.);
- nota disciplinare: si riferisce a comportamenti non corretti o inadeguati;
- nota disciplinare grave: si riferisce a comportamenti non adeguati e gravi per il fatto in sé o perché ripetuti nel tempo. Tale tipo di nota va concordata con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe può decidere di trasformare una nota disciplinare in una nota disciplinare grave. Di tale cambiamento verrà data tempestiva comunicazione alle famiglie.

- Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche o altre attività, con obbligo di presenza a scuola[1];
- Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni;
- Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni;
- Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni;
- Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo.

Chiarimenti riguardo al provvedimento dell'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica

Il provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica può essere adottato solo nei confronti di studenti e studentesse della scuola secondaria.

- Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni. E' deliberato dal Consiglio di classe riunito al completo (DS, docenti e rappresentanti dei genitori) che dispone, con adeguata

[1] Tale sanzione sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti. Tale provvedimento sarà comunicato tempestivamente alla famiglia o ai tutori legali.

motivazione, lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.

- Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni. Deliberata anch'essa dal Consiglio di Classe al completo. Lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Tali attività andranno svolte presso strutture ospitanti convenzionate con l'istituzione scolastica e scelte fra un elenco di strutture idonee certificate dall'Ufficio Scolastico Regionale. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.
  Il consiglio di classe può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe.
- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni. E' deliberata dal Consiglio d'istituto solo in casi di particolare gravità.

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti:

- *Fase dibattimentale finalizzata alla ricostruzione dell'evento*. Lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e, se minorenne, può essere assistito dai genitori. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato.
- *Fase deliberativa: finalizzato alle decisioni da assumere*. A tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi. La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno[2] alla scuola.

In seconda istanza è possibile ricorrere all'organo di garanzia regionale[3].

[2] Presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente e due genitori scelti dal Consiglio d'Istituto tra i suoi membri.
[3] Presieduto dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e composto (per la scuola secondaria di I grado) da tre docenti e tre genitori. Dura in carica due anni.